

AEROPORTO L'AQUILA: E' SCONTRO LEGALE TRA SAGA E AIR VALLEE'

25 Settembre 2010

L'AQUILA – Rischia di ritardare il “decollo” l'aeroporto dei Parchi di Preturo, da dove il 2 ottobre prossimo partirà il primo volo charter.

Sarà discusso solo qualche giorno più tardi, il 6 ottobre, davanti ai giudici del Tar dell'Aquila il ricorso presentato dalla società Saga (che gestisce l'aerostazione di Pescara) contro il bando presentato dal Comune dell'Aquila per la concessione della struttura situata a pochi chilometri dal capoluogo.

Bando vinto dalla società Air Vallée, che il 31 marzo scorso ha sottoscritto con l'Amministrazione comunale l'intesa per la gestione dello scalo balzato alle cronache nazionali ed internazionali durante i giorni del G8 del luglio 2009.

Ieri sono state presentate le memorie degli avvocati (Riccardo Lopardi e Alberto Marconi per la Air Vallée e Tittaferante e Lucitti per la Saga) in vista dell'udienza di merito che si svolgerà tra due settimane: in quell'occasione i giudici amministrativi dovranno esprimersi sulle contestazioni formulate.

Secondo i legali della Saga il bando per la gestione conterrebbe dei vizi formali che lo renderebbero nullo: se i giudici dovessero accogliere questa tesi il Comune dell'Aquila sarebbe costretto ad iniziare un nuovo percorso per arrivare ad un nuovo bando di gara.

Il tutto dopo anni di contenzioso tra l'Amministrazione ed il vecchio gestore, l'Aeroclub, che, di fatto, hanno bloccato qualsiasi ipotesi di sviluppo dell'aeroporto aquilano.

In attesa dei giudici, intanto, sabato prossimo si alzerà il primo volo charter della Air Vallée che trasporterà i giocatori dell'Aquila calcio a Cagliari in vista della trasferta in casa del Villacidrese.

“È un dono che Air Vallée farà alla squadra ed all'intera città dell'Aquila – ha commentato il vice sindaco dell'Aquila con delega per l'aeroporto Giampaolo Arduini – A dimostrazione che nonostante lo scetticismo che da sempre impera in città sulla struttura esistono delle enormi potenzialità, già colte da diversi enti e soggetti”.

Nei mesi scorsi, infatti, il Corpo dei Vigili del fuoco ha dimostrato l'interesse per lo scalo aquilano in vista della realizzazione di una base operativa da dove far partire i mezzi in caso di calamità: una sorta di centro nazionale di pronto intervento.

“L'area è stata individuata all'interno dell'aeroporto – spiega Arduini – i Vigili del fuoco faranno le valutazioni più opportune, ma in ogni caso l'interesse c'è stato. Così come non è un mistero che anche la Protezione civile, sulla scorta della positiva esperienza del G8, potrebbe essere intenzionata alla creazione di un polo logistico per l'assistenza alla popolazione”.

Air Vallée, Tar permettendo, ha già in mente un piano di sviluppo e rilancio dell'aeroporto: “sarà presentato in occasione del volo inaugurale del due ottobre – spiega Arduini – Il comune ha fatto la sua parte, sono stati fatti lavori per 100mila euro. Aspettiamo solamente le ultime autorizzazioni dell'Enac. Un ringraziamento mi sento di rivolgerlo a Prefettura e Questura che hanno sempre avuto la massima sensibilità e disponibilità nei nostri confronti e di quanti si sono impegnati per il rilancio dell'aeroporto”.

ARTICOLI CORRELATI:

[L'AQUILA: A OTTOBRE PRIMO VOLO CHARTER DALL'AEROPORTO](#)